



Notizie di rilievo:

- Pomigliano: Assunzioni sospette
- I Dodici Comandamenti di Prodi

APPROFONDIMENTI

Pag 4

Art. 19 - Trattamento in caso di malattia ed infortunio non sul lavoro.

Sommario

ABP:scarica 2

Crack del Fondo pensione CARIPL0 2

I Dodici comandamenti di Prodi 2

Vertenza FLMUniti Cub a Melfi 3

LETTERE ALLA REDAZIONE 3

Le regole valgono per i lavoratori ma non 3

Sicurezza e dignità sul lavoro 3

Assegni familiari fino a 21 anni 4

POMIGLIANO: "ASSUNZIONI SOSPETTE IN FIAT"

Pretendiamo criteri trasparenti e verificabili da parte di tutti per le eventuali future assunzioni per fugare ogni dubbio sulla possibile speculazione a danni di chi chiede solo di potere lavorare. Secondo voci sempre più insistenti, "sembra" che alcuni lavoratori in cambio della loro recente assunzione abbiano pagato tangenti tra i 5000 / 10000 €. Se ciò rispondesse a verità saremmo di fronte ad una situazione grave e intollerabile. E' chiaro che chi specula sulla pelle della povera gente,

è uno sciacallo, che commette lo stesso reato di chi trasporta clandestini in Italia a pagamento, o di chi costringe le prostitute sulle strade, l'unica differenza è che alcuni sembrano godere di complicità che garantiscono loro l'impunità. E' dunque indispensabile ed urgente verificare se queste voci siano o no fondate. Per evitare, in ogni caso, in modo efficace e serio che simili fatti possano accadere, è indispensabile che i criteri di scelta dei lavoratori da assumere siano traspa-

renti, ovvero che si formino delle graduatorie basate sui periodi di lavoro già effettuati in Fiat, ai carichi familiari ecc. Spetta anche all'azienda contribuire a superare una situazione che affermi il principio del diritto in alternativa alla logica del favore che è il terreno di cultura della criminalità. La FLMuniti-Cub si farà promotrice di iniziative nei confronti di Fiat e delle istituzioni affinché il minimo dubbio su ciò che è accaduto sia fugato e affinché eventuali future assunzioni di lavoratori avvengano attraverso criteri trasparenti e verificabili da tutti.

I dodici comandamenti di Prodi

Il primo dei punti non lascia dubbi: finanziamento delle missioni militari (a partire dall'Afghanistan), permanenza nella Nato e allargamento della base militare Usa a Vicenza. **punto ottavo**, si prendere di mira ancora una volta le pensioni pubbliche attraverso il "riordino del sistema

previdenziale con grande attenzione alle compatibilità finanziarie" e razionalizzazione della spesa che passa attraverso anche l'unificazione degli enti previdenziali. L'obiettivo dichiarato è l'aumento dell'età pensionabile e la revisione dei coefficienti di trasformazione, tagliando i rendimenti pensionistici di un'ulteriore 6-8%. Altri punti confermano la rapida realiz-

zazione della Tav. **terzo punto** che assicura la "rapida attuazione del piano infrastrutturale e in particolare ai corridoi europei, una nuova ondata di liberalizzazioni e privatizzazioni, **quinto punto**; infine una "concreta e immediata riduzione significativa della spesa pubblica" nei settori dei servizi sociali, della Sanità e della Scuola pubblica. *Segue pag.2*

Abp scarica Rina perché ha costi troppo alti Liquidbiogas è arrivata al capolinea

Martedì pomeriggio si è svolto un incontro con gli americani di Abp; doveva servire per pianificare la possibile assunzione di 25-30 lavoratori in Cigs, così non è stato. **Abp ha presentato un progetto per la realizzazione della mensa** con annesso bar nella zona della logistica. Sarebbe realizzata da una società srl su un'area di 10-00 mq messa a disposizione in modo gratuito da Abp in uno dei capannoni già costruiti, con una potenzialità iniziale di 300 pasti giorno. Sarebbero previste 15 assunzioni entro giugno. *(questo progetto potrebbe avere gambe per essere realizzato in quanto è un servizio essenziale per le aziende insediate nella logistica).* **C'è poi un progetto per realizzare un impianto per lavaggio camion, e una pompa di benzina e gasolio** che verrebbero situati dopo la portineria pesa. Per questi "progetti" e per il servizio di vigilanza notturna sono previsti circa 15 lavoratori che nelle intenzioni dovevano essere assunti da Rina. E qui il colpo di

scena. **Scaricata Rina** (è la società di servizi con cui Abp ha assunto 75 lavoratori in Cigs): Abp ha dichiarato che non ha nulla a che fare con Rina e che sta cercando una società di servizi alternativa perché Rina pratica prezzi troppo alti e fuori dal mercato. *(ndr. a questo punto su Rina faremo una indagine approfondita)* **Liquidbiogas al capolinea:** Abp ha annunciato di avere chiuso ogni rapporto in quanto Liquidbiogas ha lasciato scadere il 22 febbraio l'opzione per l'acquisto di un capannone e non ha versato l'acconto di 3 Milioni di € previsti su un costo globale di 8 Milioni di €. **L'illusione Rina.** Da tempo avevamo fatto presente che Rina era solo un ripiego in quanto società di servizi. Adesso che Abp ha preso le distanze ci chiediamo cosa succederà con i lavoratori assunti. Ricordiamo che Abp ha comprato l'area con annesso un vincolo occupazionale che non vuole rispettare. **L'illusione Liquidbiogas:** la FlmUniti Cub ha da subito posto il problema della credibilità tecnica e finanziaria del progetto. Immaginiamo

in che situazione si troverebbero ora i lavoratori (50 forse 150) che si sarebbero dovuti licenziare dalla Fiat per essere assunti da Ramalli. E che dire di quei "sindacalisti" che hanno lasciato spazio alle illusioni, sapendo che erano solo chimere?

La caduta delle illusioni, anche se conferma i nostri timori, non ci rende felici in quanto rimane drammaticamente presente il problema di trovare opportunità di lavoro a coloro che sono in Cigs ormai da cinque anni entro e non oltre il 2007. Il futuro di Arese dipende principalmente da due soggetti: la Fiat in quanto i lavoratori in Cigs sono suoi dipendenti e la Regione Lombardia nella cui sede si sono sottoscritti impegni vincolanti. **Per questa ragione martedì 6 marzo saremo al Pirellone dove consegneremo una lettera aperta a Formigoni nella quale faremo un riepilogo di tutte le promesse fatte e lo inviteremo a muoversi al più presto.**

**1-3-2007 FLM UNITI CUB
ARESE**

Segue dalla prima

I Dodici Comandamenti di Prodi

I restanti punti recuperano l'investitura plebiscitaria avuta da Prodi con le primarie, **all'undicesimo punto** il premier "assume il ruolo di portavoce dell'esecutivo" e **al dodicesimo** "l'autorità di esprimere in maniera unitaria la posizione del governo stesso in caso di contrasto". Va da sé che nei dodici punti non c'è posto per un lavoro garantito e sicuro ai disoccupati e ai precari, per la riduzione degli infortuni e delle malattie professionali, per la dignità dei lavoratori immigrati,

per i servizi sociali e una pensione pubblica dignitosa, per una scuola e una sanità pubblica. O meglio: proprio queste esigenze sociali costituiscono l'obiettivo da abbattere. Tutto questo avviene dopo dieci mesi di politiche - di cui la Finanziaria è l'espressione finale - a favore dei grandi gruppi industriali, contro i lavoratori: attacco alle pensioni, con lo scippo del Tfr e l'avvio dei fondi pensione; aumento delle spese militari; liberalizzazioni e privatizzazioni; lavoro precario e politiche di esclusione per gli immigrati; privatiz-

zazione della Scuola pubblica. I 12 punti di Prodi sono un proclama di attacco ai lavoratori e ai giovani che hanno manifestato in questi mesi contro le missioni militari, contro la Tav e a difesa delle pensioni. Eppure fino a pochi mesi fa gli stessi parlamentari che oggi sono favorevoli alla guerra, manifestavano contro queste politiche **"senza se senza ma"**, eh si **"il potere logora chi non c'è là"**.

Tommaso Pirozzi

Positiva vertenza della FLMU-CUB alla Fiat SATA di Melfi.

Utilizzando in maniera pretestuosa ed illegittima, il passaggio alla FLMU-CUB del delegato RSU Giuseppe Calò, la direzione della Fiat-SATA di Melfi, nei mesi scorsi lo aveva destituito togliendogli la carica di RSU e i relativi permessi sindacali. Un atto illegittimo con l'assunzione da parte aziendale del diritto di decidere su chi debba essere delegato e chi no, contro la volontà espressa dagli operai anche nella quota dei 2/3 con il voto alle precedenti RSU. Lo scopo vero era fin troppo chiaro, destituire ed attaccare

un delegato che è passato da un sindacato corporativo (la FAILMS-CISAL), che firma di tutto e che ha ottenuto dopo la lotta dei 21 giorni i famosi direttivi (8 ore di permesso sindacale al mese) ad un sindacato di base la FLMU-CUB. La sentenza del tribunale di Melfi che è arrivata nei giorni scorsi, ha accolto il ricorso del Delegato RSU e **ha confermato il diritto dell'operaio di continuare in qualità di "rappresentante sindacale unitario" a svolgere il mandato ricevuto dagli operai.** Il Giudice del lavoro inoltre "ha ordinato

la SATA S.p.A. di riconoscere al Delegato RSU il diritto di fruire di tutte le prerogative che la vigente normativa attribuisce ai rappresentanti sindacali unitari, ivi compreso il diritto ai permessi sindacali". L'operaio è tornato nel pieno del suo diritto di esercitare il mandato elettorale! Confermando quello che per noi è un diritto inattaccabile: **devono essere gli operai, con il voto, ad eleggere i propri rappresentanti, e dove questo diventi necessario, anche a rimuovere i propri delegati !**
Melfi Marzo 2007

LETTERE ALLA REDAZIONE

Il giorno 16/02/2007, alle ore 14,30 mi recavo in infermeria per visita specialistica. Dopo aver atteso 1 ora in infermeria, senza che nessun paziente era sottoposto a visita, sono stato invitato ad entrare nella stanza del dott. Chiarolanza, all'interno lui leggeva il giornale e fumava, dopo averlo salutato, chiedevo gentilmente se potesse evitare di fuma-

re, facendogli presente che soffro di problemi respiratori, lui con modi arroganti mi invitava ad uscire fuori. Dopo l'attesa di un ulteriore ora sono entrato, la stanza era piena di fumo e il posacenere pieno di mozziconi, inoltre il dottore era anche sprovvisto di guanti di lattice per la protezione delle mani e usava

tovaglioli di carta per visitare. **Firmata, un lavoratore del montaggio di Fiat Auto Pomigliano.** "Tali atteggiamenti sono da ritenersi incivili ed illegali, passibili di denuncia ai sensi della normativa vigente, che vanno oltre "supponiamo" la " tolleranza di un'azienda seria e rispettosa delle leggi in vigore, considerato che le responsabilità sono anche aziendali.

Sicurezza e dignità sul lavoro: regole disattese dall'azienda e dall'RSU della Magneti Marelli di Pomigliano

Ad un anno dalle elezioni delle RSU della "MAGNETI MARELLI" di Pomigliano D'Arco, le condizioni in cui versano i lavoratori hanno subito un forte peggioramento non più tollerabile. La cosa più grave, consiste nell'abbassamento dello standard di sicurezza per gli operai, causato dal mancato rispetto dell'ergonomia sulle postazioni di lavoro, dalla velocizzazione dei tempi e dall'enorme carico

di lavoro individuale, per gli spazi ristretti dove si opera, per non citare la mancata applicazione delle norme di igiene e sicurezza stabilite dalla 626. Tutto ciò va inserito in un contesto di aumento vertiginoso della richiesta di produzione da parte dell'azienda, il che comporta una maggiore velocità nei tempi di lavoro e, di conseguenza, l'aumento dei rischi di infortunio visti gli spazi ridotti in cui gli operai sono costretti a

muoversi. Di fronte a tale situazione così dannosa per i lavoratori, ancora non si è levata alta la voce delle RSU, che dovrebbe essere di condanna e di proposta, al fine di migliorare le condizioni dei loro colleghi operai e di far sentire la loro presenza e partecipazione. **La battaglia per la sicurezza va combattuta con l'impegno di tutti i lavoratori e per tutti i lavoratori.** Manolo Raffaele Seg. Prc Magneti Marelli

**FOGLIO
INFORMATIVO DEI
LAVORATORI
METALMECCANICI
SCRITTO E
STAMPATO IN
PROP. DIFFUSIONE
INTERNA TEL/FAX:
0810603165
E-MAIL:**



mondolavoro@fastwebnet.it

Modifiche apportate alla legge finanziaria 2007.

Ai fini della determinazione dell'assegno per nucleo familiare, in presenza di nuclei numerosi (almeno quattro figli o equiparati di età inferiore a 26 anni compiuti) vengono considerati al pari dei figli minori anche i figli o equiparati di età superiore a 18 anni compiuti ed inferiore a 21 anni compiuti purché studenti o apprendisti.

Ricordiamo che all'inizio si indicava un nucleo familiare con almeno tre figli

CHI SIAMO E COSA VOGLIAMO Una sintetica presentazione della CUB

La Confederazione Unitaria di Base (CUB) è il più importante sindacato di base operante nel nostro paese è presente nel CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro i cui componenti sono designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri prendendo a base la rappresentatività)



La CUB organizza oltre 706.802 tra lavoratori dell'industria, dei servizi, del pubblico impiego, gli inquilini e i pensionati, ed è composta dai seguenti sindacati di base: FLMUniti (metalmecanici, telefonici, energia); FLAICA (commercio, industria alimentare, igiene urbana, pulizie, servizi), ALLCA (chimici, energia, farmaceutici, plastica, gomma), CUB-Edili, CUB-Scuola, CUB-Informazione, CUB-Pensionati, CUB-Sanità, CUB-Tessili, CUB-Trasporti Aereoportuali, Cobas_pt-CUB, Fiap, FLTUniti (trasporto); RdB (pubblico impiego, energia, Lsu, servizi); SAL-LCA-CUB (Credito e Assicurazioni), Unione Inquilini (casa e territorio).

***Siamo su internet
Www.cub.it***

Art. 19 - Trattamento in caso di malattia ed infortunio non sul lavoro.

APPROFONDIMENTI

Il lavoratore ammalato deve osservare scrupolosamente le seguenti norme: Avvisare l'azienda entro il primo giorno d'assenza; Nel caso la prognosi (durata della malattia) superi i 2 giorni, inviare, entro il secondo giorno e a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il certificato medico all'azienda; Nel caso di proseguimento della malattia, avvisare l'azienda entro il primo giorno successivo a quello di scadenza del primo periodo di malattia ed inviare, entro il secondo giorno e a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il certificato medico all'azienda.

Inoltre il lavoratore ha l'obbligo di comunicare immediatamente all'azienda e alla competente sezione territoriale dell'Inps, l'eventuale diverso domicilio presso

il quale si trovi durante il periodo di assenza per malattia. Le giornate di ritardata certificazione saranno escluse dal calcolo delle giornate indennizzabili. Gli orari delle fasce sono i seguenti: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Il contratto nazionale stabilisce che il lavoratore che deve assentarsi dal proprio domicilio per giustificati motivi deve comunque prima darne notizia all'azienda. **Importante:** Qualora non fosse stato reperito al domicilio, durante le fasce orarie, il lavoratore è tenuto a presentarsi comunque alla visita medica di controllo presso l'ambulatorio della Asl, all'ora indicata sul cedolino rilasciato dal medico nella casella postale. La malattia insorta durante il periodo di ferie consecutive di cui al quarto comma dell'art. 14, Disciplina speciale, Parte prima, ne sospende la fruizione nelle seguenti ipotesi: malattia che comporta ricovero

ospedaliero per la durata dello stesso; malattia la cui prognosi sia superiore a sette giorni di calendario. Nel caso di più assenze per malattia o infortunio non sul lavoro, ai fini dei suddetti trattamenti economici si deve tener conto dei periodi di assenza complessivamente verificatisi nei tre anni precedenti ogni nuovo ultimo episodio morboso.

Nel caso in cui durante il suddetto triennio si siano verificate assenze per malattia di durata non superiore a 5 giorni per un numero di eventi pari o superiore a 7, l'ottava e le successive assenze di durata non superiore a 5 giorni verranno computate in misura doppia ai fini del calcolo dei limiti di trattamento economico.